

PROGETTO DI RICERCA

**GLI EFFETTI DELLA BIODANZA
NEGLI ANZIANI CON ALZHEIMER
E NEI CAREGIVER CHE LI ASSISTONO**

Roberto Galli

**Convegno “La Biodanza come complemento
alle professioni di aiuto. Esperienze italiane a confronto”**

Firenze, 30 maggio 2015

OBIETTIVI

Obiettivo generale

- Offrire una reale possibilità di generare benessere nell'anziano affetto da Alzheimer ed al *caregiver* che lo assiste in una Residenza Sanitaria Assistita (RSA)

Obiettivi specifici

- Misurare e verificare che gli anziani affetti da Alzheimer, assistiti in Residenza Sanitaria Assistita (RSA), presentino, alla fine delle sessioni, minori sindromi comportamentali (in termini di frequenza, gravità e disagio psicologico)
- Misurare e verificare che il *caregiver* migliori il suo benessere diminuendo lo stress percepito
- Valutare tali cambiamenti al netto di possibili peggioramenti inerenti il declino cognitivo e/o i livelli di autonomia fisica

ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Gruppo coordinamento operativo

- Responsabile del progetto: Angelo Palfrader
- Referente scientifico: Roberto Galli
- Altri componenti: Paolo Campi, Cristina Banchi, Tiziana Costagli, Carmina Cairo, Mariangela Castagnoli, Cruscia Fanfani, Francesca Collini (Agenzia Regionale di Sanità, ARS) e Caterina Silvestri (ARS)

DISEGNO DELLO STUDIO

- Studio prospettico osservazionale multicentrico della durata di sei mesi
- Nei primi tre mesi, verranno effettuati quattro incontri mensili con il personale delle RSA; le sessioni di Biodanza avranno una durata di due ore ciascuna
- Gli ulteriori tre mesi serviranno per praticare la Biodanza con gli anziani dei Nuclei Alzheimer insieme agli operatori, già formati sul campo, con sessioni settimanali, ciascuna della durata di un'ora circa
- I dati rilevati riguarderanno aspetti qualitativi e quantitativi

POPOLAZIONE TARGET

- La popolazione in studio, nella prima fase sperimentale, è rappresentata dagli anziani assistiti in due RSA della Regione Toscana inseriti nel modulo cognitivo-comportamentale e dal personale che lavora nella struttura e si occupa di prevalenza degli ospiti di questo Nucleo.

BRACCIO DELLO STUDIO SUGLI OSPITI

- Si prevede un gruppo di sei ospiti, con diagnosi di Alzheimer effettuata in base al *Mini-Mental State Examination* (MMSE).
- Si prevedono dodici sessioni di un'ora, da effettuare preferibilmente nelle ore del mattino
- Alle sessioni parteciperanno:
 - sei ospiti con diagnosi di Alzheimer;
 - sei operatori direttamente coinvolti nelle attività di assistenza e riabilitazione agli ospiti dei Nuclei Alzheimer, con il criterio della massima continuità;
 - un operatore di Biodanza titolato e altre tre-quattro persone, con esperienza di Gruppi di Biodanza
- La partecipazione di sei operatori e sei ospiti è finalizzata a garantire il rapporto ottimale “uno a uno”

MISURAZIONE DEGLI EFFETTI DELLA BIODANZA NEGLI OSPITI

Questionari

- *Cornell Scale for Depression in Dementia*: Valutazione dei sintomi depressivi degli ospiti con demenza
- *Neuropsychiatric Inventory*: Questionario per ospiti con demenza
- *Cohen–Mansfield Agitation Inventory*: Valutazione dei comportamenti agitati negli ospiti anziani

Rilevazioni ai tempi

- “0”: prima delle sessioni di Biodanza con gli operatori;
- “1”: dopo le sessioni di Biodanza con gli operatori, prima dell’inizio delle sessioni ospiti/operatori;
- “2”: dopo lo svolgimento delle sessioni di Biodanza ospiti/operatori.

Caratteristiche delle rilevazioni

- Le seguenti scale sono osservazionali e quindi devono essere utilizzate “sul campo”, nel corso delle sessioni di Biodanza con ospiti/operatori:
 - *Observed Emotion Rating Scale*: Valutazione della manifestazione delle emozioni
 - *Agitated Behaviors Mapping Instrument*: Valutazione dei comportamenti agitati
- Verranno effettuate sei rilevazioni (a sessioni alternate)

BRACCIO DI STUDIO SUGLI OPERATORI

- Si prevede un gruppo di sei-otto operatori (infermieri, operatori socio-sanitari (OSS), fisiochinesiterapisti (FKT), psicomotricisti), direttamente coinvolti nelle attività di assistenza e riabilitazione agli ospiti dei Nuclei Alzheimer
- Gli operatori individuati, in base al criterio della disponibilità e alle esigenze organizzative della Struttura, con il vincolo della maggiore continuità possibile, parteciperanno a dodici sessioni di due ore di Biodanza, tenute da un operatore di Biodanza titolato e con la partecipazione di altre quattro-sei persone, con esperienza di Gruppi di Biodanza.



Per misurare gli effetti della Biodanza nei *caregiver*, verranno utilizzati i seguenti questionari, somministrati prima e dopo l'intervento di Biodanza:

- *Psychological Well-Being Scale*: Benessere psicologico
- *Mesure du Stress Psychologique*: Livelli di stress
- *Toronto Alexithymia Scale*: Alessitimia
- *Interpersonal Reactivity Index*: Empatia
- *Relative Stress Scale*: Stress generale dei *caregiver* di anziani dementi



I risultati di questa ricerca, verranno inviati per la pubblicazione a riviste indicizzate da PubMed

Grazie dell'attenzione!